



Settembre 2022

NOTIZIARIO

CAI

Gazzada Schianno



CAI GAZZADA SCHIANNO

<http://www.caigazzadaschianno.it/>

via Roma 18 tel 379 2933456

email caigazzadaschianno@gmail.com

Buone regole di comportamento per le uscite in gruppo:

- leggi attentamente la relazione della gita e valuta le tue capacità fisiche;
- attieniti alle istruzioni dei capogita;
- sii puntuale agli orari;
- non sopravanzare il conduttore di gita;
- non abbandonare il gruppo o il sentiero;
- non ti attardare per futili motivi;
- coopera al mantenimento dello spirito di gruppo ed alla sua compattezza;
- rispetta l'ambiente, non abbandonare rifiuti, non cogliere vegetali, non produrre inutili rumori molesti.

Grazie per la collaborazione.

Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione.

Sabato e Domenica 3 e 4 Settembre 2022 16° Escursione Traversata Veglia Devero Formazza

Quota: Scatta Minoia 2.599 m.

Dislivello in salita 2100 m.

dislivello in discesa 2217 m.

Durata: 6/7 ore escluse le soste il primo giorno.
7 ore escluse le soste il secondo giorno.

Attrezzatura consigliata: vedi relazione nel sito.

Località partenza: dalla seggiovia di San Domenico 1420 m.

Località arrivo: Ponte di Formazza 1300 m.

Difficoltà: EE

Direttore di escursione: Elisa Mazzi, Renato Fontanel.

Partenza: 6,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada Schianno - Ritrovo 5,45

Si viaggia in autobus da 20 posti

Quote Soci € 82,00 Non Soci € 84,00 + Assicurazione.

Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione.

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione.

Elisa Mazzi 338 7565177

Renato Fontanel 338 8489915

La traversata fra i parchi regionali dell'Alpe

Veglia e dell'Alpe Devero è una esperienza davvero affascinante, tra severe montagne, laghi incantati e fitte abetaie. Il parco naturale Alpe Veglia è un meraviglioso luogo di montagna ancora incontaminato e completamente immerso nella natura. Sorge a 1750 m di altitudine, a ridosso del confine con la Svizzera, vicino al passo del Sempione, sotto al monte Leone, situata alla testata della val Cairasca, l'Alpe Veglia è una stupenda conca di origine glaciale, modellata nel corso dei millenni dall'azione di acqua, vento e ghiaccio, fino ad assumere l'attuale aspetto di una verde e florida piana, circondata da boschi di larici, prati, alte cime, nevai, ghiacciai, e popolata da numerose specie animali.

Esclusa la stretta gola di deflusso delle acque, la piana è interamente circondata da montagne oltre 3000 metri, che raggiungono il culmine con il Monte Leone (m 3553), la più alta cima delle Alpi Lepontine. La scomodità e la lontananza dalle principali vie di comunicazione, rendono questo p a r c o assolutamente incontaminato e magnificamente silenzioso. L'Alpe

Devero è un gioiello di rara bellezza, incastonata fra le vette delle Alpi Lepontine. Qui non ci sono auto né smog, confusione o traffico. Tutto è disegnato per apprezzare al meglio la vera montagna. La conca dell'Alpe Devero si trova all'estremità superiore della Valle Antigorio - nel Comune di Baceno. Inserita all'interno del Parco Regionale Veglia-Devero, l'Alpe è sottoposta ad una tutela che ne garantisce l'incontaminata bellezza. La traversata tra i due parchi è un qualcosa che offre una montagna a misura d'uomo dove innumerevoli sono le possibilità per essere a contatto diretto con la splendida natura. L'ulteriore traversata in Val Formazza avverrà in sconfinite praterie del "Grande Est" di Devero, dove pascoli si alternano a torrenti sinuosi e placidi, a zone umide dove la fioritura di eriofori ci colpisce con il suo bianco candore e gruppi di bovini ci fanno compagnia. Zona decisamente incantevole. Dopo il passo della Scatta Minoia i verdi prati lasciano il posto a grigie pietraie. In discesa con enormi massi detritici, si giunge alla conca del lago del

Vannino che ci indica la direzione per la lunga discesa in Val Formazza.

Itinerario: Primo giorno Sabato 3 Settembre Lunghezza percorso: 19 km. Dislivello positivo 1.140 mt.

L'attacco del sentiero F18 parte dalla seggiovia di San Domenico, questo si ricongiungerà con il panoramico Sentiero dei Fiori, F50 circa a quota m.2.000. Lungo il percorso potremo godere della vista sulla sottostante vallata, evitando la tediosa carrozzabile in cemento esposta a sud che irta sale all'alpeggio sul versante opposto(m.1.750). Poco dopo devieremo in direzione di Pian Stalaregno per poi raggiungere l'omonimo Alpeggio. L'Alpe Veglia rimarrà sotto di noi. Mantenendo sempre la destra, da lì a poco comincerà la salita che nel rado lariceto raggiunge il Passo di Valtendra (m. 2.430, 3,5 ore), da qui

raggiungeremo poi Scatta D'Orognia (m. 2,461, 1,5 ore) da cui appare la Val Bondolero: Qui inizia una lunga discesa che offre panorami indimenticabili, prima fra le



pietre, poi tra i pascoli - seguendo sulla sinistra il Rio Buscagna - e quindi nei fitti boschi che si scorgono già dall'alto. Con molti tornanti si perde rapidamente quota, e dopo aver superato il nucleo di Piedimonte (1644 m), si entra nel vasto pianoro, un tempo occupato da un lago, dell'Alpe Devero (1640 m, 2,30 ore). Da qui il rifugio Castiglioni dove pernosteremo.

Secondo giorno Domenica 4 Settembre Lunghezza percorso: 20 km. Dislivello positivo 960 mt.

L'attraversata Devero - Formazza, passando dalla Scatta Minoia, è una lunga camminata che porta ad attraversare tutto il parco del Devero fino ad arrivare al passo della Scatta a quota m.2.599. Dal Devero si sale a Crampiolo, dopo la chiesetta troviamo sulla destra una strada sterrata che sale al lago di Codelago (o Lago di Devero) che porta sulla sponda Est. Si costeggia quindi il lago con destinazione Pianboglio a quota 1994 mt., lo si può raggiungere sia passando da Canaleccio che dalla strada che sale alla fine del lago. Da



Pianboglio si segue il sentiero per l'alpe Forno Inferiore a quota 2220 mt. e si prosegue fino al passo della Scatta Minoia a quota 2599 mt. Questo ultimo tratto si sviluppa su pietraie e spesso, anche in estate, su neve... In cima troviamo il bivacco Ettore Conti. Dal passo si scende verso la diga del Vannino in direzione dell'alpe Curzalma (2279 mt.) oppure verso l' alpe Cortenova, si costeggia quindi l' invaso fino a raggiungere il rifugio Margaroli (m.2.194) dal quale si procederà in lunga discesa. fino a Ponte di Formazza dove il pullman ci attenderà per il rientro a Gazzada. Al ritorno, in base al tempo impiegato si valuterà se usufruire della seggiovia di Sagerboden, per raggiungere Ponte di Formazza, questo ci risparmierà un dislivello in discesa di 400 mt.

Martedì 6 e Mercoledì 7

Settembre 2022

17° Escursione

Due Giorni con salita al Monte

Tambura 1895 m.

Resceto (MS) – Parco delle Alpi

Apuane.

1° giorno: quota di partenza 485 m - dislivello + 1005 m - lunghezza 2,7 km – quota max. 1.442 m.

2° giorno: quota di partenza 1.442 m - dislivello + 650 m / - 1.560 m - lunghezza 8,8 km. – quota max. 1.895 m.

Direttore di escursione: Bruno Barban 339 1010998.

Partenza: ore 6,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada

Viaggio in auto, costo del viaggio € 40,00 salvo conguagli dovuti al costo della benzina, costo rifugio soci CAI € 40,00.

Attrezzatura consigliata scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm. Difficoltà E/EE

Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante

L'escursione

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp al N° 339 1010998.

L'uscita è riservata ai soli soci CAI regolarmente iscritti.

Una "due giorni" alla scoperta di una delle località più famose delle aspre Alpi Apuane nella provincia di Massa Carrara, tra arditi sentieri e vedute che spaziano sul mare.

Descrizione Itinerario:

Da Resceto, percorreremo il ripido sentiero n. 165 che ci condurrà alla scoperta delle "vie di Lizza": le antiche e ripide "strade" impiegate un tempo dai minatori per trasportare il marmo. In circa 4 ore (pause incluse) risaliremo fino al Rifugio Nello Conti (1.442 m) della sezione CAI di Massa e ci immergeremo in un ambiente tipicamente apuano, selvaggio e con pendenze significative (sentiero EE). Giunti al Rifugio, ci godremo il tramonto "vista mare" e pernosteremo. Il giorno dopo raggiungeremo la cima del Monte Tambura (1.895 m), una delle vette simbolo delle Apuane: dalla cima godremo di un panorama a 360° che spazia dalla Garfagnana, puntellata di piccoli borghi, al mare (nelle giornate nitide si scorgono la Corsica, l'Elba e il golfo dei Poeti con l'isola Palmaria e Portovenere). Il rientro dalla cima è previsto per la stessa via di risalita fino a giungere alla Finestra Vandelli. Da lì, rientreremo a Resceto sfruttando le lievi pendenze della celebre Via Vandelli, opera di alta ingegneria voluta e realizzata nel 1740 per collegare le città di Massa e Modena oltrepassando l'Appennino. La via Vandelli è un'interessante testimonianza storica perché fu l'arteria commerciale tra le due città, in particolare per il trasporto del sale e della



farina.

Il rifugio è dotato di 20 posti letto, 40 coperti, più altri 24 coperti all'esterno. L'attuale gestione riesce a soddisfare tutti i palati, vegetariani, vegani, celiaci e onnivori con le

ricette tradizionali e con ingredienti prevalentemente a KM 0.

Domenica 11 Settembre 2022

18° Escursione

Lago Panelatte e Forcola di Larecchio (da Arvogno Val Vigizzo)

Quota: Laghetto Panelatte 2063 m./ Forcola di Larecchio 2168 m.

Dislivello in salita/discesa m. 823/928

Durata: ore 4,30/5,00 circa

Attrezzatura consigliata: Abbigliamento e calzature adatti alla stagione, bastoncini.

MASCHERINA, GEL DISINFETTANTE PERSONALE.

Località partenza: Arvogno 1240 m.

Località arrivo: idem

Difficoltà: E

Direttore di escursione: Cristina Capovani, Annalisa Pioletto

Partenza: ore 6,30 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada

Quote soci € 17,00 non soci € 19,00 + assicurazione.

Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione:

Capovani Cristina 340 1595989.

Annalisa Pioletto 347 0855089.

L'escursione al lago Panelatte (2063m) in valle Vigizzo, partendo da Arvogno è una bella camminata adatta a tutti. Si raggiunge poi la Forcola di Larecchio poco più avanti per dare una sbirciatina alla selvaggia val Agarina ed al sottostante lago di Larecchio.

Escursione simbolo della Valle Vigizzo su uno dei percorsi più importanti in passato per l'inalpamento del bestiame. Su questa mulattiera sono passati per secoli agli alpigiani di Toceno, Druogno e Crana con le loro mandrie di bovini per raggiungere in estate i pascoli di alta quota. È, anche per questo, una mulattiera molto bella ed ancora in buono stato, segnalata con cartelli

Descrizione itinerario: Da Arvogno (mt 1247) si prosegue prima lungo la strada asfaltata fino al ponte sul Melezzo per prendere subito dopo la mulattiera che si segue come scorciatoia.

INFORMAZIONI E COMPORTAMENTI DA TENERE - PREVENZIONE COVID-19 PER I SOCI COLLABORATORI DELLA SEDE SOCIALE ("SEZIONE")

Lavarsi spesso le mani, soprattutto in entrata e in uscita dagli ambienti comuni.

Detergere le mani con l'apposito gel disinfettante messo a disposizione.

Mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro.

Coprirsi bocca e naso con fazzoletti monouso quando si starnutisce o tossisce, altrimenti usare la piega del gomito.

Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, nonché di cancelleria in generale.

Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.

Usare la mascherina in ambienti promiscui e soprattutto quando si incontrano persone terze all'ambiente sociale ristretto.

Si raccomanda l'uso dei guanti "usa e getta" nelle attività di ricezione di documenti o di pagamenti, o lavarsi le mani dopo che si è ricevuta la documentazione.

Rimandare qualsiasi contatto non strettamente necessario e, se proprio non possibile, ricevere solo su appuntamento.

Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri

sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

Ingresso e/o permanenza in sede non consentito, con l'obbligo di dichiararlo tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano condizioni di pericolo (sintomi influenzali, temperatura fuori norma, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc).

Obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il responsabile di sezione della presenza di qualsiasi sintomo influenzale, avendo cura di rimanere a distanza dalle persone presenti.

Utilizzo, obbligatorio e in modo corretto, delle mascherine.

Accesso vietato a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.

Si raccomanda l'igienizzazione della propria postazione lavorativa, in particolare tastiere, mouse e schermi touch con i detergenti messi a disposizione.

Assembramenti all'interno della sede non consentiti.

Limitazione al minimo indispensabile degli spostamenti all'interno della sede e nel rispetto delle norme indicate (uso mascherina e distanza interpersonale).

Pulizia delle superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool.

Attraversati alcuni ripidi torrentelli, si giunge all'Alpe Villasco (m 1642) con una baita abbandonata e una fontana con acqua. Dopo qualche tornante eccoci agli ampi pascoli dell'Alpe Motti (mt 1851) sovrastata dalle lisce lastronate della Pioda di Crana (mt 2430). Sono tre grandi costruzioni ancora in buono stato con l'edificio adibito a casera in posizione dominante sulla valle. La mulattiera passa accanto alla costruzione più a monte e sale tra pascoli e rare piante di larice; nel piccolo



pianoro soprastante è presente una sorgente di acqua freschissima.

Tenendosi alti e alla sinistra delle baite si arriva in prossimità di un piccolo ruscello che si guarda a questo punto il sentiero lascia nuovamente spazio alla bella mulattiera a scalini che con alcuni tornanti conduce in fine alla cappelletta di San Pantaleone da dove senza raggiungere direttamente il passo di Fontanalba (mt 2026) si piega a sinistra e per ampie praterie, sempre su sentiero ben segnalato, si raggiunge in pochi minuti il lago Panelatte (mt 2063), sovrastato dalla cima bifida del Pizzo del Corno (mt 2268). Da qui (traccia gialla) è possibile raggiungere la Forcola di Larecchio (2168m) risalendo il crinale e spostandosi sulla destra.

Il rientro viene fatto sullo stesso sentiero

dell'andata.

L'angolo della buona letteratura di montagna

Il gusto di camminare. Itinerari enogastronomici lungo il Sentiero Italia Cai

Per il rientro dalle vacanze proponiamo una lettura un po' insolita...

Un viaggio a piedi da Sud a

Nord alla scoperta dei sentieri e delle storie legate al cibo che si incontrano lungo la via.

Il racconto e le indicazioni per ripercorrere tutto o parte del percorso accompagnato dalle riflessioni legate ai prodotti e alle persone che danno anima a un cammino.

In tre grandi tappe, percorrendo per lo più il Sentiero Italia CAI, le autrici hanno raggiunto i luoghi di elezione di prodotti enogastronomici considerati identitari per l'Italia: Marsala per il suo vino, la carbonara a Roma, l'amatriciana ad Amatrice, il pesce stocco a Mammola, lo zafferano a Navelli, i

pizzoccheri in Lombardia. Grazie a un certosino lavoro di ricerca e di preparazione del viaggio, hanno conosciuto cuochi, albergatori, agricoltori, pastori, storici, escursionisti di lunga data e tanti



altri testimoni locali per ascoltare e ricostruire il rapporto tra ogni territorio e la sua gastronomia. Il resoconto è una storia fatta di spostamenti, di migrazioni, di carte nautiche, di transumanze, di passi di montagna, di mercanti e commercianti, di esploratori settecenteschi, di scambi intercontinentali, di baratti e di commerci. Prefazione di Paolo Rumiz.

Recensione tratta dalla quarta di copertina

di Irene Pellegrini, Barbara Gizzi
Edizioni Slow Food – Club Alpino Italiano

Rubrica a cura di Annalisa Piotto



NOVITÀ DALLA NOSTRA BIBLIOTECA

Cari soci, la nostra Sezione dispone di un piccolo "tesoro": qualche centinaio di pubblicazioni, fra manuali tecnici, guide, libri di narrativa e carte escursionistiche. L'obiettivo del Consiglio Direttivo è stato quello di catalogare questa dotazione, renderla ricercabile ai soci anche on-line



“juniores” con età tra i 18 e i 25 anni): € 23,00

- socio familiare: € 23,00 (coabitante allo stesso indirizzo del socio ordinario)
- socio giovane (minorenni nati nel 2004 e anni seguenti): € 18,00
- secondo socio giovane e successivi: € 11,00
- nuovi soci: € 5,00 una tantum per tessera e distintivo + quota socio come sopra

I non soci potranno partecipare alle nostre attività (escursioni e gite sociali, ad eccezione di quelle alpinistiche) pagando un leggera maggiorazione della quota prevista e l'assicurazione giornaliera.

e incrementarla mediante donazioni e acquisti.

Per la catalogazione e la ricerca abbiamo da poco aderito ad un catalogo collettivo, insieme ad altre 115 biblioteche CAI.

Ci potete trovare al seguente link:

<http://mnmt.comperio.it/biblioteche-cai/gazzada-schianno/>

Ultimata la catalogazione è ora quindi possibile ricercare on-line la dotazione della nostra biblioteca.

Chi fosse interessato invece a consultare prendere in prestito una delle pubblicazioni presenti potrà farlo, durante i giorni di apertura, presso la nostra sede.

Per incrementare la dotazione ci rivolgiamo anche a Voi, cari soci!

Se avete non solo manuali, guide, cartine ma anche libri, purchè relativi alla montagna, e Vi sentite di donarli alla biblioteca della Sezione...non esitate...sappiate che saranno ben accetti e custoditi!

Grazie e a presto.

Andrea F.

Tesseramento

Con la conclusione dell'anno sociale (31 ottobre) è terminato il tesseramento del 2021 e si è aperto quello per il 2022

Per i soci in regola con il tesseramento 2021 la copertura assicurativa sarà valida fino al 31 marzo 2022.

Le categorie e le quote stabilite dal CAI centrale e confermate dalla Sezione sono le stesse, invariate ormai da anni:

- socio ordinario: € 43,00
- socio ordinario agevolato (soci

In un'altra parte c'è la gestione delle assemblee (regionali e nazionali), con particolare riguardo alle convocazioni e alle deleghe, ormai gestite elettronicamente con conseguente eliminazione della prassi cartacea.

Come potete vedere è un'evoluzione più moderna del nostro Sodalizio, con l'invito a una maggior diffusione e utilizzo da parte di tutti i Soci. Raccogliendo, poi, specifico invito emerso nel corso del recente Convegno sulla comunicazione interna, si evidenzia come, quello che poteva essere in precedenza intesa come una raccomandazione, sia divenuta esigenza imprescindibile per il corretto funzionamento ed efficientamento della comunicazione stessa da e verso il Corpo Sociale e indispensabile per l'inserimento del socio nelle attività sociali.

La Sezione resta ovviamente a disposizione per qualsiasi chiarimento e supporto.

Andrea F.

Cara socia/caro socio

Con molto piacere ti comunico che è uscito il **trentasettesimo numero di Salire**, il periodico di informazione del CAI Lombardia.

Salire è stato pubblicato sul sito www.cailombardia.org sia nella versione PDF sia nella versione sfogliabile per tablet e pc.

https://issuu.com/cairegionelombardia/docs/salire_n._37_compresso

Un cordiale saluto, con l'auspicio che Salire sia un utile strumento per la crescita associativa e di approfondimento ma, soprattutto, che possa crescere e migliorare con il contributo di tutti.

Chi vuole contribuire come redattore lo faccia presente in sezione.

email.cai.gazzadaschianno@gmail.com
<http://www.caigazzadaschianno.it/>



“Dove soci e amici del Club Alpino Italiano sono di casa”

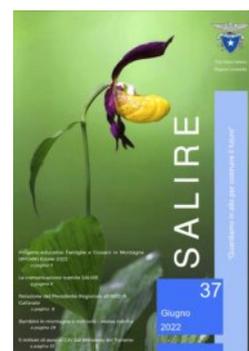
Il Club Alpino Italiano ha aperto i propri sistemi ai Soci con My CAI!

My CAI è una piattaforma online riservata ai Soci maggiorenni, con funzionalità specifiche dedicate ai nuclei familiari.

Per accedere basta digitare sul proprio browser Internet: <https://soci.cai.it/my-cai/home>

Nella schermata iniziale ci sono le indicazioni per ottenere, se non si hanno ancora, le credenziali di accesso alla propria area personale.

Una volta inserite le credenziali (indirizzo e-mail e password) si apre la schermata principale, il cosiddetto “PROFILO ON-LINE (POL)” dove, nella pagina di benvenuto, sono visualizzati i dati essenziali, le assicurazioni, i titoli, le qualifiche e le cariche istituzionali (di sezione) del socio. C'è anche la possibilità di scaricare il certificato di iscrizione al CAI e di modificare i propri riferimenti (contatti, password, foto del profilo, ecc ecc) e le proprie preferenze (soprattutto nell'ambito della privacy).



Nome scientifico: *Cirsium erisithales*
 Famiglia: Asteraceae
 Pianta erbacea perenne, alta 50-180 cm, provvista di rizoma strisciante e di fusto robusto, eretto, striato ed irto di peli, poco ramoso e quali privo di foglie nella parte terminale.
 Foglie: Appuntite e spinose, le basali lunghe da 30 a 50 cm.
 Fiori: Gialli o bianchi giallastri, tutti tubolosi, riuniti in 1-4 capolini terminali, penduli, protetti da un involucri di squame non spinose, lanceolate quelle inferiori e lineari quelle superiori.
 Frutti: Acheni provvisti di un pappo formato da setole piumose, rigide lunghe 15 mm e disposte in più serie.
 Habitat: E' tipico della vegetazione di alte erbe che accompagnano i boschi alpini di latifoglie e aghifoglie da 400 a 1.800 mt di latitudine. E' presente soprattutto nelle radure boschive e nelle zone umide in mezz'ombra.

Piccolo Dizionario di Flora Alpina: Cirsio Giallo, Cardo zampa d'orso



SIEL: Scuola Intersezionale di Escursionismo dei Laghi

31° Corso Base E1

Direttore Corso Base: ANE Diego Del Tredici

CORSO BASE - LEZIONI TEORICHE

- 11 Aprile** Presentazione Corso - Problematiche della Montagna Ordinamento CAI
- 21 Aprile** Alimentazione - Movimento e Preparazione Fisica Equipaggiamento e Materiali
- 28 Aprile** Cartografia - Lettura Carta - Bussola - Altimetro Sentieristica
- 05 Maggio** - Meteorologia Alpina
- 12 Maggio** Organizzazione Escursione - TAM Tutela Ambiente Montano
- 19 Maggio** Preparazione Autogestita - Organizzazione Gruppi Soccorso
- 26 Maggio** Alpino - Primo Soccorso - GeoResq APP CAI
- 09 Giugno** Flora e Fauna Alpina
- 16 Giugno** Geografia e Geologia dell'Arco Alpino - Relazioni Autogestita
- 23 Giugno** Rifugi e Bivacchi Classificazione e Norme
Cultura Alpina: le Dolomiti di Brenta

CORSO BASE - LEZIONI PRATICHE

- 24 Aprile** Monte Bollettone (CO) - Equipaggiamento e Movimento
- 08 Maggio** Monte Falè (VB) - Movimento - Sentieristica - Orientamento
- 15 Maggio** Alpe Devero (VB) - Percorso Accidentato in Sicurezza
- 29 Maggio** Monte Capezzone (VB) - Escursione Autogestita
- 12 Giugno** Vallon d'Aileigne (AO) - Escursione in Ambiente Alpino
- 25/26 Giugno** Madonna di Campiglio (TN) - Dolomiti di Brenta

Ad insindacabile valutazione della Direzione, i corsi di escursionismo potranno subire variazioni sia nelle modalità delle lezioni teoriche che di quelle pratiche in ambiente, ciò a causa del perdurare dello stato di emergenza dovuto al Covid 19, la SIEL adeguerà pertanto i corsi alle normative vigenti e alle linee guida emanate dal CAI.

15° Corso Avanzato E2

Direttore Corso Avanzato: AE Daniele Vasconi

CORSO AVANZATO - LEZIONI TEORICHE

- 11 Aprile** Presentazione Corso - Problematiche della Montagna Ordinamento CAI
- 21 Aprile** Alimentazione - Movimento e Preparazione Fisica Equipaggiamento e Materiali
- 28 Aprile** Cartografia - Lettura Carta - Bussola - Altimetro
- 02 Maggio** Orientamento - Cenni GPS
- 05 Maggio** Sentieristica - Meteorologia Alpina
- 12 Maggio** Organizzazione Escursione - TAM Tutela Ambiente Montano
- 19 Maggio** Preparazione Autogestita - Organizzazione Gruppi
- 26 Maggio** Soccorso Alpino - Primo Soccorso - GeoResq APP CAI
- 09 Giugno** Flora e Fauna Alpina
- 16 Giugno** Geografia e Geologia dell'Arco Alpino - Relazioni Autogestita
- 23 Giugno** Rifugi e Bivacchi Classificazione e Norme
Cultura Alpina: le Dolomiti di Brenta
- 08 Settembre** Ferrate, Storia, Materiali, Progressione

CORSO AVANZATO - LEZIONI PRATICHE

- 24 Aprile** Monte Bollettone (CO) - Equipaggiamento e Movimento
- 08 Maggio** Monte Falè (VB) - Movimento - Sentieristica - Orientamento
- 15 Maggio** Alpe Devero (VB) - Percorso Accidentato in Sicurezza
- 29 Maggio** Monte Capezzone (VB) - Escursione Autogestita
- 12 Giugno** Vallon d'Aileigne (AO) - Escursione in Ambiente Alpino
- 25/26 Giugno** Madonna di Campiglio (TN) - Dolomiti di Brenta
- 11 Settembre** Pietra Groana (VC) - Movimento su Vie Ferrate
- 25 Settembre** Monte Resegone (LC) - Ferrata Gamma Uno
- 02 Ottobre** Monte Pirchiriano (TO) - Ferrata C. Giorda (Sacra San Michele)

Le lezioni teoriche si terranno in DAD o presso le sezioni CAI della Scuola

Consiglio Direttivo CAI Gazzada Schianno

Presidente Andrea Franzosi
Vice Presidente Annalisa Piotto
Segretario Gabriella Macchi
Tesoriere Renato Mai

Consiglieri

Cristina Capovani
Roberto Figini
Ivano Facchin
Simone Barsanti
Renato Fontanel
Giorgio Mattiussi
Margherita Mai

Collegio dei Revisori dei Conti

Donato Brusa
Angelita Petruzzelli
Cristina Piotto



Cantare, divertirsi insieme e divertire, imparare, sognarequesto fa il coro C.A.I.

“Prendi la nota”

dalla sua nascita, nell'estate del 2013, per “colpa” di un gruppo di entusiasti e un po' matti soci C.A.I.

Se ti va il nostro programma, vieni a trovarci.....

Quanto ci manca il coro....il cantare, certo, ma soprattutto il ridere o sorridere delle nostre difficoltà, dei nostri errori, delle battute scherzose, quanto ci mancano i festeggiamenti dei compleanni, scusa sempre pronta per un bicchiere di vino e una fetta di torta....

Anche la serietà dell'imparare ci manca, la consapevolezza di potercela fare ad unire le voci in accordi e suoni mai perfetti ma sinceri ed appassionati. Ci manca il Natale, coi suoi canti ovattati e mai gridati....

Tutto questo ora ci manca, ma sarà certamente più bello dopo, quando, ancora un po' impauriti ed esitanti, riprenderemo le fila delle nostre esistenze e passioni e la musica sarà ancora una volta un'amica insostituibile, infermiera delle nostre anime....

RINNOVO QUOTE ASSOCIATIVE

IL Consiglio Direttivo ha fissato le quote associative valide per l'anno 2022, che sono invariate rispetto l'anno 2021.

Le Nostre Quote per il rinnovo:

Soci Ordinari	€ 43
Soci Juniores dai 18 ai 25 Anni	€ 23
Soci Familiari	€ 23
Soci Giovani fino a 18 anni	€ 18
Quota secondo giovane	€ 11
(Tassa 1a iscrizione per tutte le categorie)	€ 5)

e comprendono:

- copertura assicurativa per il Soccorso alpino 365 giorni l'anno, 24 su 24 ore, anche per attività individuali;
- copertura assicurativa per infortunio e responsabilità civile, in tutte le attività sociali, in tutta Europa;
- la rivista Montagne 360, rivista ufficiale del Cai;
- sconti nei rifugi alpini;
- corsi a costi agevolati, per tutti gli sport della montagna;
- sede sociale aperta tutto l'anno, due sere alla settimana, con biblioteca e prestito di attrezzature e materiale tecnico;
- accompagnatori e formatori preparati e professionali (con titoli e qualifiche riconosciute dal Cai);
- attività culturali e di tutela dell'ambiente,
... anche tanta amicizia e partecipazione

Coperture Assicurative Soci 2022: Massimali e Costi

Massimali Combinazione A:

Caso morte	€ 55.000
Caso invalidità permanente	€ 80.000
Rimborso spese di cura	€ 2.000 (franchigia € 200)
Premio: compreso nel tesseramento	

Massimali Combinazione B:

Caso morte	€ 110.000
Caso invalidità permanente	€ 160.000
Rimborso spese di cura	€ 2.000 (franchigia € 200)

Premio aggiuntivo annuo per accedere alla combinazione B: € 4,60.

Soci in regola con il tesseramento 2021: la garanzia è sino al 31.03.2022.

Soci in regola con il tesseramento 2021 che rinnovano per il 2022: la garanzia si estende sino al 31.03.2023; possono richiedere l'attivazione del massimale integrativo al costo di € 4,60 solo al momento del rinnovo;

Nuovi Soci: sono coperti dalla polizza infortuni a partire dal giorno successivo all'iscrizione (anche nel periodo 1° novembre - 31 dicembre 2021), a condizione che risultino registrati nella piattaforma di Tesseramento; possono optare, solo al momento dell'iscrizione, per il massimale combinazione B al costo di € 4,60. La garanzia si estende sino al 31.03.2023.

Polizza Soccorso Alpino in Europa VALIDA ANCHE IN ATTIVITÀ PERSONALE

Premio: compreso nella quota associativa.

Soci in regola con il tesseramento 2021: la garanzia è sino al 31.03.2022.

Soci in regola con il tesseramento 2021 che rinnovano per il 2022: la garanzia si estende sino al 31.03.2023;

Nuovi Soci: la garanzia è attiva dal giorno successivo all'iscrizione (anche nel periodo 1° novembre - 31 dicembre 2021) a condizione che risultino registrati nella piattaforma di Tesseramento.

Massimale per Socio

Rimborso spese: fino a € 25.000,00.

Diaria da ricovero ospedaliero: € 20,00/giorno per massimo 30 giorni.

Massimale per assistenza medico-psicologo per gli eredi: fino a € 3.000,00/Socio.

Si precisa che la polizza è a rimborso dietro presentazione delle spese già sostenute.

Solo in caso di morte il rimborso delle spese di recupero e trasporto salma sarà effettuato direttamente dalla Compagnia assicuratrice.

Polizza di responsabilità civile in attività istituzionale (inclusa su pista da sci)

Per i Soci in regola con il tesseramento è attiva la copertura di responsabilità civile in attività istituzionale.

I non Soci, che partecipano alle attività istituzionali, sono automaticamente assicurati per la responsabilità civile verso terzi.

Le garanzie sono prestate senza applicazione di franchigia.

Importante: sono previste alcune esclusioni dall'assicurazione e limitazioni al raddoppio dei massimali, per la cui casistica si rimanda alla polizza assicurativa infortuni disponibile sul sito CAI all'indirizzo www.cai.it. L'assicurazione vale per le persone di età non superiore agli 85 anni. Tuttavia, per coloro che superano l'età indicata, la garanzia è comunque operante con alcune limitazioni (vedi art. 6 della citata polizza).

Per coperture soci in attività individuale (infortuni e responsabilità civile) sono previste apposite polizze - chiedere direttamente in Sezione

Sede - Via Roma 18 - Gazzada Schianno

Apertura Sede: martedì e venerdì - ore 21 - 23

Recapiti telefonici: 379 2933456 / 347 2535680 (Presidente)

Indirizzo e-mail: caigazzadaschianno@gmail.com

Sito internet: <https://caigazzadaschianno.it/informazioni/assicurazioni>

Il rinnovo in sede è possibile tramite contanti o da casa, effettuando un bonifico bancario utilizzando il seguente IBAN:

IT74J0103050140000000756259 - intestato a Club Alpino Italiano sez. di Gazzada Schianno - Banca Monte dei Paschi di Siena Spa - BIC: PASCITM1VA1

Dopo il 31 Marzo 2022 chi non ha rinnovato il tesseramento per l'anno 2022 non risulterà più assicurato.